

FRANCIA***Conseil constitutionnel, decisione n. 2022-842 DC del 12 agosto 2022,
Legge finanziaria correttiva per il 2022***

01/09/2022

Il *Conseil constitutionnel* è stato adito in via preventiva da oltre sessanta deputati e oltre sessanta senatori in merito alla legge finanziaria correttiva per il 2022.

Tra le varie questioni poste, la più significativa aveva riguardo alla previsione della soppressione della tassa denominata «contribuzione all'audiovisivo pubblico» e alla sua sostituzione con una frazione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto.

Per il 2022, la frazione è stata determinata in modo tale da essere equivalente al gettito del contributo soppresso. Per il 2023 e per il 2024, si prevede ancora che sia l'imposta sul valore aggiunto a finanziare il settore audiovisivo pubblico (anche se il legislatore può sempre modificare la frazione del gettito destinato al settore), mentre per il periodo successivo non si è indicato il modo di finanziamento.

I ricorrenti denunciavano il fatto che, difettando di una garanzia della perennità del finanziamento dell'audiovisivo pubblico, le disposizioni contestate violavano la libertà di comunicazione dei pensieri e delle opinioni e l'indipendenza e il pluralismo dei *media*.

Il *Conseil* ha sottolineato che le disposizioni denunciate possono in effetti incidere sulla garanzia del finanziamento del settore audiovisivo pubblico; tuttavia, onde escludere la sussistenza dell'incostituzionalità, ha posto la riserva di interpretazione secondo cui spetterà al legislatore, nelle leggi finanziarie per gli anni 2023 e 2024, e per gli anni successivi, il compito di fissare l'ammontare del gettito in modo tale che i soggetti del settore audiovisivo pubblico siano messi in condizione di esercitare le funzioni di servizio pubblico cui sono preposti. Il *Conseil constitutionnel* vigilerà sul rispetto di queste esigenze.

* * *

La decisione è consultabile a questo [link](#), il comunicato-stampa a [questo](#).

Paolo Passaglia